Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 23 settembre 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 1948, n. **1171**.

Stato giuridico ed economico del Segretario generale della Presidenza della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visti gli articoli 4 e 14 della legge 9 agosto 1948, n. 1077, sulla determinazione dell'assegno e della dotazione del Presidente della Repubblica e sull'istituzione del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Al Segretario generale della Presidenza della Repubblica è attribuito, a tutti gli effetti, il trattamento dei funzionari di grado 2° dell'Amministrazione dello Stato. Egli ha una indennità di rappresentanza nella misura che sarà stabilita dal Presidente della Repubblica nei modi prescritti dall'art. 3, secondo comma, della legge 9 agosto 1948, n. 1077.

Art. 2.

Qualora venga nominato Segretario generale della Presidenza della Repubblica un funzionario dello Stato, questi è collocato fuori ruolo ai sensi dell'art. 9 della legge 9 agosto 1948, n. 1077. Finchè rimane in tale posizione, non può conseguire promozioni se non per anzianità; peraltro, all'atto del rientro nel ruolo di provenienza, si applica nei suoi confronti la disposizione del sesto comma dell'art. 4 del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Il presente decreto ha effetto dal 12 maggio 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a By di Ollomont, addì 4 settembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1948
Atti del Governo, registro n. 24, *foglio n.* 31. — VENTURA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 1948.

Nomina del consigliere di Stato dott. Carbone Ferdinando a Segretario generale della Presidenza della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3, secondo comma, della legge 9 agosto 1948, n. 1077, sulla determinazione dell'assegno e della dotazione del Presidente della Repubblica e sull'istituzione del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il consigliere di Stato dott. Ferdinando Carbone è nominato Segretario generale della Presidenza della Repubblica restando nella posizione di fuori ruolo disposta con il decreto 1° agosto 1948.

Il presente decreto ha effetto dal 12 maggio 1948.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a By di Ollomont, addì 4 settembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *settembre* 1948
Registro Presidenza n. 18, *foglio n.* 391. — FERRARI

(4285)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1948.

Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di La Spezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2767, relativo alla costituzione del Consorzio per la durata di un decennio a decorrere dall'esercizio finanziario 1927-28 fra lo Stato e la provincia di La Spezia per i lavori di rimboschimento nella Provincia stessa col quale il concorso dello Stato per l'esecuzione di tali lavori venne fissato in L. 5000 annue restando a carico della Provincia un eguale contributo annuo di L. 5000;

Visto il regio decreto 24 marzo 1938, n. 461, col quale il Consorzio suddetto veniva rinnovato per un altro decennio a decorrere dall'esercizio finanziario 1937-38 fermo restando il contributo annuo dello Stato di lire 5000 ed altrettanto a carico della provincia di La Spezia;

Visto il regio decreto 20 aprile 1942, n. 569, col quale, il contributo annuo dello Stato al Consorzio già determinato in L. 5000 col regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2767, e con successivo regio decreto 24 marzo 1938, n. 461, veniva elevato alla somma di L. 15.000 annue a decorrere dall'esercizio 1941-42;

Vista la deliberazione n. 4718 del 29 maggio 1947 dell'Amministrazione provinciale di La Spezia, con la quale viene stabilito di rinnovare per anni 10 (dieci) dal 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1957 il Consorzio di rimboschimento fra lo Stato e la provincia di La Spezia con un contributo provinciale di L. 150.000 (centocinquantamila);

Visto il decreto interministeriale 20 marzo 1948, n. 15400/C 3/5 AG, col quale è stata approvata la delibera n. 4718 del 29 maggio 1947 della provincia di La Spezia;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

E' rinnovato per dieci anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1947-48, il Consorzio di rimboschimento fra lo Stato e la provincia di La Spezia, costituito con regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2767, con un contributo annuo dello Stato di L. 150.000 (centocinquantamila) ed altrettanto a carico della provincia di La Spezia.

Detto contributo annuo, per gli esercizi 1947-48 e 1948-49, sarà prelevato sul cap. 57 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio 1948-49, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1948

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1948
Registro n. 1, foglio n. 318

(4222)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1948.

Inefficacia giuridica degli atti o provvedimenti adottati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi al motoveliero « Anna Maria ».

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, riguardante l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440, che proroga al 30 settembre 1948 le dichiarazioni di convalida o di inefficacia degli atti o provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che il motoveliero « Anna Maria », inscritto al n. 533 delle matricole delle navi a vela del Compartimento marittimo di Venezia, dal 2 maggio 1944 e fino alla data della sua perdita (23 maggio 1944) fu utilizzato dalla Mittelmeer Reederei;

Considerato che per circostanze di forza maggiore non è stato rinvenuto il testo del provvedimento del Ministro per le comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana, col quale fu approvato il contratto di noleggio del predetto motoveliero;

Considerato tuttavia che dagli atti esistenti presso questo Ministero, presso la Ragioneria centrale e presso la Corte dei conti risulta che il Ministero delle comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana corrispose la somma di L. 2.734.500 (duemilionisettecentotrentaquattromilacinquecento) a titolo di indennità di perdita, giusta il mandato n. 20 spedito il 27 ottobre 1944 dalla Ragioneria centrale presso il predetto Ministero delle comunicazioni, a favore dei signori Trento Giovanni di Luigi, Oddino Eugenio fu Carlo e Cassandrini Edo di Luigi;

Ritenuto che, in base agli scopi della Mittelmeer Reederei, l'utilizzazione del motoveliero « Anna Maria » fu disposta per il conseguimento di finalità concernenti direttamente ed indirettamente le forze armate germaniche;

Ritenuto che non sussistono, neanche allo stato attuale, considerazioni che possano giustificare la produzione di effetti di atti che, pur perseguendo finalità contrarie agli interessi dello Stato italiano, dovrebbero determinare un onere finanziario a carico di questo;

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica il provvedimento con il quale si dispose da parte del sedicente governo della repubblica sociale italiana (Ministero delle comunicazioni Direzione generale della marina mercantile) l'approvazione del contratto di noleggio del motoveliero « Anna Maria » per conto della Mittelmeer Reederei, nonchè gli atti che da tale provvedimento siano direttamente dipendenti.

Roma, addì 16 settembre 1948

Il Ministro: SARAGAT

(4228)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1948.

Inefficacia giuridica degli atti o provvedimenti adottati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi al motoveliero « Assunta C. ».

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, riguardante l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440, che proroga al 30 settembre 1948 le dichiarazioni di convalida o di inefficacia degli atti o provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che il motoveliero « Assunta C. », inscritto al n. 278 delle matricole delle navi a vela del Compartimento marittimo di Chioggia, dal novembre 1943 e fino alla data della sua perdita (5 marzo 1944) fu utilizzato dalla Mittelmeer Reederei;

Considerato che per circostanze di forza maggiore non è stato rinvenuto il testo del provvedimento del Ministro per le comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana, col quale fu approvato il contratto di noleggio del predetto motoveliero;

Considerato tuttavia che dagli atti esistenti presso questo Ministero, presso la Ragioneria centrale e presso la Corte dei conti risulta che il Ministero delle comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana corrispose la somma di L. 415.000 (quattrocentoquindicimila) a titolo di indennità di perdita, giusta il mandato n. 3 spedito il 4 ottobre 1944 dalla Ragioneria centrale presso il predetto Ministero delle comunicazioni, a favore del signor Cavallarin Aldo di Umberto;

Ritenuto che, in base agli scopi della Mittelmeer Reederei, l'utilizzazione del motoveliero « Assunta C. » fu disposta per il conseguimento di finalità concernenti direttamente ed indirettamente le forze armate germaniche;

Ritenuto che non sussistono, neanche allo stato attuale, considerazioni che possano giustificare la pro-

duzione di effetti di atti che, pur perseguendo finalità contrarie agli interessi dello Stato italiano, dovrebbero determinare un onere finanziario a carico di questo;

Decreta:

Sono privi di efficacia giuridica il provvedimento con il quale si dispose da parte del sedicente governo della repubblica sociale italiana (Ministero delle comunicazioni - Direzione generale della marina mercantile) l'approvazione del contratto di noleggio del motoveliero « Assunta C. » per conto della Mittelmeer Reederei, nonchè gli atti che da tale provvedimento siano direttamente dipendenti.

Roma, addì 16 settembre 1948

(4230) *Il Ministro*: SARAGAT

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1948.

Inefficacia giuridica degli atti o provvedimenti adottati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi al motopeschereccio « Armando Diaz ».

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, riguardante l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440, che proroga al 30 settembre 1948 le dichiarazioni di convalida o di inefficacia degli atti o provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che il Ministro per le comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana con decreto 26 gennaio 1945, registrato l'8 febbraio 1945 alla Corte dei conti (registro n. 2 Marina mercantile, foglio n. 175) ebbe ad approvare il contratto di noleggio in data 1° aprile 1944 del motopeschereccio « Armando Diaz », inscritto al n. 282 delle matricole delle navi a motore del Compartimento marittimo di Chioggia;

Considerato che il predetto contratto fu stipulato per conto della marina da guerra germanica Seetransporthauptstelle e che il motopeschereccio « Armando Diaz », dal 17 marzo 1944 fino alla data della sua perdita (28 settembre 1944) fu utilizzato da tale marina;

Considerato che il Ministero delle comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana corrispose la somma di L. 1.532.500 (unmilionecinquecentotrentaduemilacinquecento) a titolo di indennità di perdita, di cui L. 1.326.500 furono versate al signor Frizziero Loris, proprietario del motopeschereccio « Armando Diaz », e L. 206.000 alla Tesoreria centrale dello Stato per conto di chi spetta, quale ammontare delle passività ipotecarie gravanti sul motopeschereccio medesimo giusta i mandati nn. 48 e 49 spediti il 12 marzo 1945 dalla Ragioneria centrale presso il predetto Ministero;

Ritenuto che l'utilizzazione del motopeschereccio « Armando Diaz » fu disposta per il conseguimento di finalità delle forze armate germaniche;

Ritenuto che non sussistono, neanche allo stato attuale, considerazioni che possano giustificare la produzione di effetti di atti che, pur perseguendo finalità contrarie agli interessi dello Stato italiano, dovrebbero determinare un onere finanziario a carico di questo;

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica il decreto 26 gennaio 1945 del Ministro per le comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana con il quale fu approvato il contratto di noleggio del motopeschereccio « Armando Diaz » per conto della marina da guerra germanica, nonchè gli atti che da tale decreto siano direttamente dipendenti.

Roma, addì 16 settembre 1948

(4229) *Il Ministro*: SARAGAT

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1948.

Inefficacia giuridica degli atti o provvedimenti adottati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi al motopeschereccio « Augustus ».

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, riguardante l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440, che proroga al 30 settembre 1948 le dichiarazioni di convalida o di inefficacia degli atti o provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che il motopeschereccio « Augustus », inscritto al n. 1118 della matricole del Compartimento marittimo di Genova, posteriormente all'8 settembre 1943 e fino alla data della sua perdita (4 settembre 1944) fu utilizzato dalla marina da guerra germanica;

Considerato che per circostanze di forza maggiore non è stato rinvenuto il testo del provvedimento del Ministro per le comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana, col quale fu approvato il contratto di noleggio del predetto motopeschereccio;

Considerato tuttavia che dagli atti esistenti presso questo Ministero, presso la Ragioneria centrale e presso la Corte dei conti risulta che il Ministero delle comunicazioni del sedicente governo della repubblica sociale italiana corrispose la somma di L. 1.203.000 (un milioneduecentotremila) a titolo di indennità di perdita, giusta mandato n. 40 spedito il 15 febbraio 1945 dalla Ragioneria centrale presso il predetto Ministero delle comunicazioni, a favore della signora Angela Carbone in Bardi;

Ritenuto che l'utilizzazione del motopeschereccio « Augustus » fu disposta per il conseguimento di finalità delle forze armate germaniche;

Ritenuto che non sussistono, neanche allo stato attuale, considerazioni che possano giustificare la produzione di effetti di atti che, pur perseguendo finalità contrarie agli interessi dello Stato italiano, dovrebbero determinare un onere finanziario a carico di questo;

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica il provvedimento con il quale si dispose da parte del sedicente governo della repubblica sociale italiana (Ministero delle comunicazioni Direzione generale della marina mercantile) l'approvazione del contratto di noleggio del motopeschereccio « Augustus » per conto della marina da guerra germanica, nonchè gli atti che da tale provvedimento siano direttamente dipendenti.

Roma, addì 16 settembre 1948

(4231) *Il Ministro*: SARAGAT

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott. Sara Salomon di Schumila, nata a Riga il 24 maggio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Roma nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(4159)

Diffida per smarrimento di certificato universitario

L'Università di Macerata rilasciò in data 23 aprile 1947 al sig. Auro Buttiglione un certificato di iscrizione al 1° anno di quel corso di laurea in giurisprudenza.

Detto certificato che sarebbe andato smarrito, non può avere alcun valore poichè l'iscrizione al corso universitario è stata successivamente annullata.

Se ne dà notizia, diffidando gli eventuali possessori del certificato stesso a consegnarlo all'Università di Macerata.

(4169)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Casa del Popolo » di San Marzanotto d'Asti, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 agosto 1948, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Casa del Popolo » con sede in San Marzanotto d'Asti, ed è stato nominato commissario il geom. prof. Pietro Perrone.

(4156)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Napoleone Colajanni », con sede in Menfi.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° settembre 1948, i poteri conferiti al dott. Antonino Papa, commissario della Società cooperativa « Napoleone Colajanni » con sede in Menfi, sono stati prorogati dal 15 agosto al 15 novembre 1948.

(4157)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « Libertà e Lavoro », con sede in Capaccio, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° settembre 1948, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società coperativa agricola « Libertà e Lavoro », con sede in Capaccio, ed è stato nominato commissario il sig. rag. Guido Ricci.

(4165)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa edile fra ex partigiani e reduci, con sede in Catania, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 17 luglio 1948, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa edile fra ex partigiani e reduci, con sede in Catania, e nominato commissario il dottor rag. Antonino Chisari.

(4166)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Boschetto Attilio fu Giuseppe già esercente in Verona.

Tali marchi recavano il n. 2.

(4262)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 settembre 1948, n. 164

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	80,20
Id. 3,50 % 1902	70,80
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	94,80
Redimibile 3,50 % 1934	70,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,05
Id. 5 % 1936	92,05
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,875
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3a serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4a serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,125
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,925
Id. 5 % convertiti 1951	99,825

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

Media dei cambi e dei titoli del 17 settembre 1948, n. 165

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	80,25
Id. 3,50 % 1902	70,80
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	95,075
Redimibile 3,50 % 1934	70,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,125
Id. 5 % 1936	92,05
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,85
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3a serie)	99,875
Id. 5 % quinq. 1950 (4a serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,75
Id. 5 % convertiti 1951	99,825

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 2.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	811046	Salvatore Annita fu Antonio, nubile, dom. a Mignano (Caserta)	350 —
Id.	356411	Lascito Umberto Rossi a beneficio dei caporali e soldati della 2ª compagnia del 72° reggimento fanteria .	280 —
Id.	20935	Comune di Formia (Latina)	17,50
Id.	464985	Comune di Formia, vincolato	199,50
Rendita 5 % (1935)	204161	Carlino Antonio fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Scano Adele fu Francesco, ved. di Carlino Giovanni, dom. a Napoli	1.205 —
Id.	204163	Come sopra . .	1.205 —
Id.	204162	Come sopra, con usufrutto a favore di Scano Adele fu Francesco	605 —
Id.	204164	Come sopra	605 —
Rendita 5 %	189560	Occelli Giacomo di Giovanni Battista, dom. a Sanfront (Cuneo) e Ferrato Giovanni e Maria di Giacomo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Revello, tutti quali eredi indivisi di Bessore Caterina fu Giuseppe	50 —
Id.	112095	Fondazione 1° reggimento fanteria Savoia in Tolmino (Gorizia)	250 —
P. R. 3,50 % (1934)	238537	Seimandi Giacomo fu Domenico, minore sotto la tutela di Seimandi Giuseppe fu Tommaso, dom. a Sanfront (Cuneo)	325,50
Id.	238540	Seimandi Domenico fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Seimandi Maria fu Giacomo, ved. Seimandi, dom. a Sanfront	336 —
Id.	238542	Seimandi Maria fu Domenico, minore, ecc., come sopra	322 —
Id.	238543	Seimandi Maddalena fu Domenico, minore, ecc., come sopra	322 —
Id.	364849	Naturale Maria-Antonia fu Costanzo, moglie di Morale Corrado, dom. a Vieste (Foggia), vincolata	668,50
P. R. 5 % (1936)	32001	Demaria Chiaffredo fu Antonio, interdetto sotto la tutela del figlio Antonio, dom. a Sanfront	30 —
Id.	4290	Consorzio idraulico di terza categoria di Selvetta (Sondrio)	210 —
P. R. 3,50 % (1934)	64916	Comprensorio Selvetta di Berbenno .	700 —
Id.	505293 (sola proprietà)	Riposo Adriana Leonilda fu Giuseppe Adolfo, minore sotto la tutela della zia materna Mercenaro Ada di Guido, dom. a Savona, con usufrutto a Ceydes Isola di Bartolomeo	2.891 —
Id.	296952	Fondazione Massa di beneficenza 18° Reggimento fanteria « Acqui » in Trento	157,50
Id.	385169	Come sopra	77 —
Id.	230720	Massa di beneficenza del 18° Reggimento fanteria Trento	147 —
Id.	316852	Fondazione Sottotenente Castelli Giuliano, a favore del 18° reggimento fanteria in Trento	35 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	524824	Fondazione Sottotenente Castelli Giuliano, amministrata dal Comando deposito 18° reggimento fanteria - Acqui	3,50
Id.	524925	Come sopra	3,50
Id.	524826	Come sopra	3,50
Id.	524827	Come sopra	3,50
Rendita 5 % (1935)	204160 (proprietà e usufrutto)	Carlino Francesco fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Scano Adele fu Francesco ved. Carlino, con usufrutto a quest'ultima	605 —
Id.	195511	Fondazione Arturo Radice in Napoli	290 —
P. R. 3,50 % (1934)	226720	Fondazione Tenente colonnello Giovanni Paolo Malfatti a favore dei reggimenti Piemonte reale cavalleria, Savoia cavalleria, cavalleria Aosta e Genova cavalleria	1.995 —
Id.	397662	Fondazione Tenente colonnello Giovanni Paolo Malfatti per il reggimento cavalleria Aosta, con sede in Ferrara	833 —
Id.	419575	Fondazione Cavalleggeri di Roma per il 2° squadrone reggimento cavalleggeri di Aosta con sede in Ferrara	210 —
Id.	515458	Fondazione Tenente colonnello Paolo Malfatti in Napoli, vincolata per destinazione	3,50
Id.	220250	Fondazione Pro soldati del presidio militare di Treviso con sede in Treviso	1.155 —
Id.	211722	Fondazione Tenente colonnello Eugenio Catemario duca di Quadri a favore del 55° reggimento fanteria in Treviso	105 —
Id.	306959	Magliocco Giuseppa fu Vittore, moglie di Galasso Luigi, dom. a San Vittore del Lazio (Frosinone)	357 —
Cons. 3,50 % (1906)	821790	Fondazione Massa di beneficenza del 18° reggimento fanteria	584,50
Id.	822331	Come sopra	35 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima della prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4150)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di certificato del Prestito redimibile 3,50 % (1934)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 11.

E' stato denunciato lo smarrimento del secondo mezzo foglio relativo al certificato del Prestito redimibile 3,50 % (1934), n. 275620, di annue L. 640,50, intestato a Becchimazzi Michele di Gaetano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai sensi dell'art. 75 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 14 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4268)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di certificato del Cons. 3,50 % (1906)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 12.

E' stato denunciato lo smarrimento del secondo mezzo foglio relativo al certificato del Cons. 3,50 % (1906) n. 590681, di annue L. 332,50, intestato a Furlani Eugenia di Lorenzo, minore emancipata sotto la curatela del marito Giordano Felice fu Alessandro, domiciliato in Napoli, con vincolo dotale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai sensi dell'art. 75 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 14 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4269)

CONCORSI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a otto posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero 105498/12106.2.15.4/1.3.1 del 12 maggio 1947;

Visto il decreto Ministeriale 30 luglio 1947, n. 916;

Udita la relazione n. P.A.G. 41/24/202/131153 in data 26 luglio 1948 della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali);

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — Il concorso a otto posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova, bandito con decreto Ministeriale 30 luglio 1947, numero 916, deve considerarsi annullato a tutti gli effetti in quanto nessuno dei quattro candidati al concorso stesso è risultato in possesso dei requisiti di navigazione richiesti dal relativo avviso-programma.

2. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è pertanto autorizzata ad indire un pubblico concorso a otto posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina, fra diplomati muniti di abilitazione tecnico-nautica (Sezione capitani) nonchè della patente di capitano di lungo corso e che abbiano compiuto non meno di un anno di navigazione effettiva al comando di guardia come ufficiale.

3. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

4. — E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 28 luglio 1948

Il Ministro: CORBELLINI

AVVISO-PROGRAMMA

E' bandito un concorso per esami e per titoli a otto posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova al servizio delle navi traghetto dello Stretto di Messina alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di abilitazione tecnico-nautica (Sezione capitani) nonchè della patente di capitano di lungo corso ed avere non meno di un anno di navigazione effettiva al comando di guardia come ufficiale.

Gli aspiranti muniti di titoli superiori hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 32, in conformità al modello allegato *B*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra, per i mutilati o invalidi per la lotta di liberazione, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia e per i cittadini deportati in territorio nemico;

III) *A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo in una Amministrazione statale o, almeno da due anni, servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età.

Gli agenti non di ruolo delle ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione;

b) certificato legalizzato comprovante che il concorrente è cittadino italiano e gode dei diritti politici;

c) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

e) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che, pur avendo partecipato alle operazioni di leva, non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento.

Per comprovare la qualifica di combattente dell'Africa orientale o della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione o di reduce dalla prigionia, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposizioni emanate dall'autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-1943.

I partigiani combattenti dovranno comprovare tale loro qualità mediante la presentazione di un certificato, rilasciato dalla competente Sezione provinciale dell'A.N.P.I., attestante il riconoscimento della suddetta qualifica da parte delle apposite Commissioni previste dal decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

Sia la dichiarazione integrativa che il certificato dell'A.N.P.I. dovranno essere prodotti non oltre la data stabilita per le prove orali, poichè, in caso contrario, non verrà tenuto conto, ai fini della graduatoria del requisito di combattente o di partigiano combattente.

La condizione di reduce dalla deportazione o di civile reduce dalla prigionia deve risultare da attestazione del prefetto della competente giurisdizione;

f) fotografia recente con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

g) diploma originale di cui al punto 1, o copia notarile dello stesso debitamente legalizzata, oltre alla patente di capitano di lungo corso;

h) originale del libretto di navigazione od estratto di detto libretto, rilasciato dalla competente autorità, aggiornato, sul quale risultino i nominativi delle navi sulle quali i concorrenti prestarono servizio, le qualifiche rivestite in dette destinazioni e i periodi di imbarco e sbarco; i concorrenti devono curare che tali indicazioni risultino anche sulla copia dello stato di servizio militare di cui alla lettera *e*) per quanto riguarda la navigazione da essi compiuta su navi della Marina militare;

i) stato di famiglia per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo III. Questo documento, quando contempli matrimonio o nascita di figli avvenuti nei 15 giorni precedenti la data di scadenza del concorso, può essere presentato quindici giorni dopo la data di scadenza medesima;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame pel conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *g*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente, pur dovendo presentare la domanda in carta bollata, possono produrre i documenti in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale, solamente per il titolo di studio, come si è già detto, è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ed altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero dei trasporti.

Nel caso di partecipazione a due o più concorsi, per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti), è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente ed inviate con lo stesso piego, facendo cenno, sulla domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti oppure la presentazione di documenti irregolari o incompleti, fatta eccezione per il certificato dei punti di cui la lettera *l*) che può essere presentato prima delle prove orali, o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati modello 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312. Il documento attestante la qualità di mutilato o invalido di guerra o per la lotta di liberazione, quando serve per chiedere l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo 1 del punto 2, deve essere presentato entro i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subito visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato, ad eccezione degli agenti non di ruolo dimissionari, purchè non risulti che questi si siano resi tali allo scopo di evitare licenziamento per motivi disciplinari.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), e *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di ufficiale navale di 3ª classe in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e della indennità di buona uscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711 e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti, o le loro famiglie, avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa, presente o futura.

5. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — I concorrenti dovranno nel loro interesse seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

7. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti ammessi alle prove orali la credenziale per recarsi alle loca-

lità assegnate per la visita medica. Per l'idoneità fisica gli interessati devono possedere i seguenti sequisiti: sana costituzione, acutezza visiva dieci decimi per occhio senza lenti, campo visivo e senso cromatico normali, percezione della voce afona a non meno di m. 8 per orecchio, statura non inferiore a metri 1,55. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di lire cento da effettuarsi a mezzo vaglia postale intestato alla « Direzione generale ferrovie Stato - Ufficio sanitario centrale - Roma ».

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata all'atto della visita all'Ispettorato sanitario che dovrà praticarla, insieme con la credenziale fatta pervenire agli interessati dalla Direzione generale.

Agli agenti delle ferrovie dello Stato che, per la qualifica da essi rivestita, siano ritenuti già fisicamente idonei al posto cui aspirano, non sarà praticata la visita medica di cui sopra.

8. — La Direzione generale, dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, su parere del Consiglio di amministrazione, dell'ammissione o meno all'impiego degli aspiranti.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti ammissibili saranno restituiti i documenti medesimi.

9. — La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso d'impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

10. — Gli esami saranno scritti ed orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti	10
prima prova orale	»	30
seconda prova orale	»	10

Saranno ammessi alla prima prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi dei punti attribuiti alla prova scritta obbligatoria; saranno ammessi alla seconda prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prima prova orale almeno sei decimi dei punti attribuiti alla prova stessa.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella seconda prova orale avranno riportato almeno sei decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di quattro punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di sei punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di dieci punti, al massimo, per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

di cinque punti per l'esame scritto e cinque per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) uno dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione;

b) uno dei posti messi a concorso è riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

c) la metà dei posti messi a concorso, compresi quelli di cui ai punti *a*) e *b*), è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere ex combattenti della guerra etiopica o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, ai partigiani combattenti, ai reduci dalla prigionia ed ai cittadini deportati in territorio nemico;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*) e *c*) non si copra metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra per la lotta di liberazione;

3) orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione;

4) feriti in combattimento;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

6) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia ed i cittadini deportati in territorio nemico;

8) i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

9) i figli dei caduti civili per fatti di guerra;

10) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

11) che rivestano la qualità di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

12) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

13) che abbiano appartenuto a reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai punti dall'1 al 6.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali come già si è detto al punto 3, lettera *c*).

Anche gli agenti in servizio nelle ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., di cui al presente punto 12.

13. — I primi otto della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli ufficiali navali di 3ª classe in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'ufficiale navale di 3ª classe in prova che, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima o non raggiungesse la residenza assegnatagli, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi otto della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di otto.

15. — Nell'atto in cui gli ufficiali navali di 3ª classe in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami verrà accordata la riduzione del 50 % sul prezzo del biglietto di andata e ritorno sulle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 28 luglio 1948

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

a) Prova scritta consistente nello svolgimento di un tema di navigazione e navigazione astronomica;

b) Due prove orali sulle materie indicate, contenute nei programmi o parti dei programmi d'insegnamento per gli Istituti nautici, approvati con regio decreto 28 agosto 1924, numero 1449, e cioè :

1) prova sul programma della IV classe di navigazione, navigazione astronomica metereologica e oceanografica, e sull'intero programma di attrezzatura e manovra;

2) prova sul programma di fisica della III e IV classe, limitatamente alla parte elettrica, e sul programma di nozioni di costruzioni navali, nonchè nozioni elementari di diritto marittimo e di statistica.

ALLEGATO *B*.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi). — ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data . . . per il concorso a otto posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di . (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subito visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Si dichiara infine inteso che nel caso di esito favorevole nelle prove scritte egli sarà ammesso a sostenere le prove orali del suddetto concorso soltanto se sarà dichiarato fisicamente idoneo dai competenti Ispettorati sanitari dell'amministrazione ferroviaria.

Firma (casato e nome per esteso) . . .
Indirizzo attuale . . . . . .
Indirizzo precedente (4) . . . .

Data . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione: « documenti elencati nella domanda per . . posti di . .

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(4271)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a trentotto posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 24 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto l'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48;

Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto legislativo 5 luglio 1944, n. 1176 e successive modificazioni sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868;

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1946 con il quale venne indetto un concorso per titoli a trentotto posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, riservato ai reduci;

Visti i decreti Ministeriali 19 settembre 1946, 20 dicembre 1946 e 31 marzo 1947 con i quali venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, in conseguenza del quale un terzo dei posti messi a concorso è riservato al personale civile non di ruolo che abbia prestato almeno due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del ruolo per il quale il concorso è bandito;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;

Vista la graduatoria di merito firmata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei nel concorso a trentotto posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, riservato ai reduci, bandito con decreto Ministeriale 1° agosto 1946:

	Voti
1. Parlato Beppino, avventizio	52 —
2. Cestari Michele, avventizio	51,300
3. Cecinelli Umberto	49,857
4. Cammarata Mario, avventizio, orfano di guerra	48,515
5. Mercurio Fioravante, avventizio	48,500
6. Travaglini Ugo	47,950
7. Pascarelli Gennaro, orfano di guerra	47,935
8. Pirozzi Rocco	47,867
9. Aquaro Martino, avventizio	47,403
10. Di Cicco Alessandro, avventizio	46,962
11. Scarcello Aldo, avventizio	46,962
12. Iurato Vincenzo, avventizio, figlio di invalido di guerra	46,677
13. Brunetti Renato	46,675
14. Marcoli Pietro, avventizio, orfano di guerra	46,569
15. Adorno Carmelo	46,562
16. Berardi Alfio, avventizio	46,262
17. Pierpaoli Domenico	46,250
18. Trapani Alfredo, avventizio	46,026
19. Pollina Girolamo, avventizio	46,011
20. Penariol Marcello, avventizio	46 —
21. Lopiani Narciso	45,962
22. Giordano Oronzo	45,943
23. Cannistrà Giorgio, avventizio, invalido di guerra, orfano di guerra	45,925
24. Riccardi Domenico, avventizio	45,925
25. Costantino Salvatore, invalido di guerra	45,867

	Voti
26. Tovagliari Angèlo, avventizio	45,769
27. Fasolis Ubaldo, avventizio	45,762
28. Porsio Vincenzo, avventizio	45,743
29. Vezzani Gaetano, avventizio	45,735
30. Rasetto Filippo, avventizio	45,669
31. Salazaro Antonio, avventizio, coniugato, 2 figli	45,667
32. Coniglio Mario, avventizio, ufficiale di complemento	45,667
33. Tuzzolino Francesco, coniugato con 1 figlio	45,667
34. Alifuoco Giulio, avventizio, nato il 29 gennaio 1915	45,462
35. Tavano Giuseppe, avventizio, nato il 4 maggio 1915	45,462
36. Sudano Salvatore	45,443
37. Ciappetta Alberto	45,435
38. Allegretta Angelo, avventizio, ufficiale di complemento	45,369
39. Mannino Aniello, avventizio, coniugato, 3 figli	45,369
40. Giannangeli Ugo, avventizio, celibe	45,369
41. Varese Umberto, invalido di guerra	45,211
42. Maietta Giovanni, invalido di guerra, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento	45,200
43. Ieno Vincenzino, avventizio, ufficiale di complemento	45,200
44. De Simone Rocco	45,175
45. Valdisserri Aldobrando	45,125
46. Vocaturo Aldo	45,067
47. Nunnari Antonio, invalido di guerra, ufficiale di complemento	45,062
48. Battiato Vittorio, figlio di invalido di guerra, ufficiale di complemento	45,062
49. Boccuni Aldo, celibe	45,062
50. Coret Ruggero, avventizio, nato il 27 febbraio 1915	44,935
51. Traetto Cesare, avventizio, nato il 12 luglio 1920	44,935
52. Cattadori Mafalda, coniugata con 3 figli	44,935
53. Giusti Romolo, avventizio	44,896
54. Scrofani Giuseppe	44,867
55. Aielli Antonio	44,843
56. Marcangeli Cesare, avventizio	44,700
57. Masciocchi Wolfango, avventizio	44,667
58. Dello Preite Angelo	44,643
59. Muscolino Francesco, 3 croci di guerra, encomio solenne, ufficiale di complemento	44,600
60. Vecchio Giovanni, croce al merito di guerra, coniugato, 1 figlio, avventizio	44,600
61. Lo Coco Vincenzo, ufficiale di complemento, coniugato	44,600
62. Mancini Emanuele, ferito di guerra, ufficiale di complemento	44,577
63. Cormagi Antonino, avventizio, ufficiale di complemento, nato il 9 ottobre 1916	44,569
64. Buonomo Michele, avventizio, nato il 28 maggio 1920	44,569
65. Fiaschetti Gaetano, avventizio, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio	44,525
66. D'Antoni Francesco	44,500
67. Varacca Rino, avventizio	44,467
68. Mascolo Giuseppe, avventizio	44,411
69. Forte Alberigo, avventizio	44,403
70. Coccia Eumene, ufficiale di complemento, coniugato, avventizio	44,400
71. Babuscio Giovanni, avventizio, celibe	44,400
72. Previti Umberto	44,311
73. Amico Gaetano	44,303
74. Palmieri Attilio	44,211
75. Ruspantini Aldo, avventizio, coniugato, 2 figli	44,200
76. Costa Vincenzo, avventizio, celibe	44,200
77. Campolo Umberto, croce al merito di guerra, avventizio	44,135
78. Nironi Duilio, coniugato, 1 figlio, ufficiale di complemento, avventizio	44,135
79. Rossi Luigi, avventizio, coniugato, 1 figlio, ufficiale di complemento	44,125
80. Miceli Giuseppe, avventizio, celibe	44,125
81. Salvischiani Ezio	44,115
82. Balducci Ricciotti	44,100
83. D'Arca Pietro	44,096
84. Pasetto Augusto, ufficiale di complemento, avventizio	44,067
85. Coniglio F. Paolo, avventizio, coniugato, 2 figli	44,067
86. Barbetta Carmine	44,062
87. Cinquetti Gomberto, figlio invalido di guerra, avventizio, nato il 10 aprile 1915	44,026
88. Molinaro Mario, avventizio, nato il 18 novembre 1916	44,026
89. Bertolini Giuseppe	44,011
90. Marino Leonardo	43,896
91. Dallacasagrande Luigi	43,869
92. Traina Calogero	43,867
93. Cardelli Saverio, encomio solenne, ufficiale di complemento	43,826
94. Fiandaca Giuseppe, avventizio, coniugato	43,826
95. Brunetti Carlo	43,803
96. Prata Antonio, avventizio, nato il 13 agosto 1911	43,800
97. Cammarata Saverio, avventizio, nato il 18 agosto 1915	43,800
98. Marchetti Renzo, croce al merito di guerra, ferito di guerra, avventizio	43,735
99. Sansone Nicola, avventizio, coniugato	43,735
100. Missoviri Antonino	43,700
101. Savio Marco Igino	43,675
102. Arrabito Giovanni, invalido di guerra, coniugato	43,667
103. Barbagallo Salvatore, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio	43,643
104. Gulotta Pietro, ufficiale di complemento, celibe	43,643
105. Porcacchia Gino	43,611
106. Azzaro Andrea	43,603
107. Santoro Ennio, una croce al valor militare, 2 croci al merito di guerra	43,569
108. Bertoni Ugo, ufficiale di complemento	43,569
109. Curatolo Salvatore, nato il 23 giugno 1918	43,569
110. Mottola Raffaele, nato il 7 giugno 1920	43,569
111. Ponziani Armando	43,562
112. Rucco Giuseppe	43,550
113. Aretano Fausto	43,526
114. Scagliarini Luigi	43,500
115. Cinotti Silvio	43,461
116. Decadi Giulio, avventizio, coniugato, 1 figlio	43,403
117. Valenza Michele, ufficiale di complemento	43,403
118. Fodale Nicolò, mutilato di guerra, croce di guerra, avventizio	43,400
119. Pellegrino G. Battista, avventizio	43,400
120. Oddi Vincenzo	43,335
121. Frisone Francesco, orfano di guerra, avventizio	43,325
122. D'Oro Carmelo, ufficiale di complemento	43,325
123. La Rosa Giuseppe, invalido di guerra, avventizio	43,300
124. De Lucia Gennaro, avventizio	43,300
125. Pieroni Vittorio, orfano di guerra, avventizio, coniugato, 2 figli	43,243
126. De Franchis Carlo, avventizio	43,243
127. Pavia Angelo, croce al merito di guerra, coniugato, avventizio	43,225
128. Pergamo Umberto, avventizio, coniugato, 1 figlio	43,226
129. Cerra Sante, ufficiale di complemento	43,211
130. Trimboli Vincenzo, nato il 3 ottobre 1920	43,211
131. D'Arrigo Carmelo, nato il 26 luglio 1921	43,211
132. Salvo Arturo, invalido di guerra, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento	43,203
133. Castellano Giuseppe, invalido di guerra	43,203
134. Rodio Domenico, croce al merito di guerra, avventizio, coniugato	43,203
135. Ferrari Ermenegilda, avventizia, coniugata	43,203
136. Romano Claudio	43,200
137. Libertini Angelo, avventizio	43,125
138. Marchisio Arcangela, vedova, partigiana, combattente	43,115
139. Caruso Lorenzo	43,115
140. Convertino Antonio	43,026
141. Giancristoforo Domenico, avventizio, coniugato, 2 figli	43 —
142. Perato Ambrogio, avventizio, coniugato, 1 figlio	43 —
143. Zuppardi Giovanni, nato il 26 luglio 1913	43 —
144. Marcelli Marcella, nata il 22 gennaio 1916	43 —
145. Scalabrino Ignazio, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento	42,935

Voti

146. Garziano Michele, avventizio, ufficiale di complemento 42,935
147. De Angelis Mario, avventizio 42,935
148. Cardoni Ennio, ufficiale di complemento 42,935
149. Guadagno Aurelio, celibe 42,935
150. Como Francesco, nato il 21 febbraio 1918 42,867
151. Cammarata Cataldo, nato l'8 febbraio 1919 42,867
152. De Maio Gaetano, avventizio 42,843
153. Candela Giuseppe, coniugato, 1 figlio, ufficiale di complemento, avventizio 42,826
154. Campisi Salvatore, coniugato, 1 figlio 42,826
155. Aliberti Francesco, ufficiale di complemento 42,800
156. Carbonaro Armando, coniugato 42,800
157. Donzuso Giuseppe, celibe 42,800
158. Calatri Francesco 42,717
159. Nastasi Francesco 42,667
160. Fruttaldo Carlo 42,643
161. Spina Salvatore, mutilato di guerra, coniugato, 1 figlio, avventizio 42,600
162. Spataro Edgardo, coniugato, 5 figli, avventizio 42,600
163. Infantini Giuseppe, coniugato, 2 figli, avventizio 42,600
164. Mattioli Meuccio 42,535
165. Capra Italo, orfano di guerra, coniugato 42,525
166. Castellano Giuseppe, coniugato, 2 figli, avventizio, nato il 18 ottobre 1913 42,525
167. Cioffi Nicola, coniugato, 2 figli, avventizio, nato il 12 febbraio 1914 42,525
168. Gaballo Gaetano, avventizio, coniugato 42,525
169. Bellofiore Michelangelo 42,500
170. Balestrino Antonio 42,467
171. De Angelis Giuseppe 42,426
172. Sposi Remo 42,425
173. Ferraro Antonio, invalido di guerra 42,403
174. Telli Eligio, croce al merito di guerra, avventizio, coniugato 42,403
175. Suardo Osvaldo, avventizio 42,403
176. Paternoster Vincenzo, ufficiale di complemento, coniugato 42,403
177. Minafra Vincenzo, ufficiale di complemento, nato il 20 settembre 1919 42,403
178. D'Orazio Emilio, ufficiale di complemento, nato il 28 giugno 1920 42,403
179. Cingoli Gaspare, ufficiale di complemento, nato il 17 ottobre 1921 42,403
180. Donato Nicolò, ufficiale di complemento, nato il 24 maggio 1922 42,403
181. Giliberti Salvatore, croce al merito di guerra 42,400
182. Schembi Giuseppe 42,325
183. Navazio Tullio, croce al merito di guerra 42,211
184. Torlone Renato 42,211
185. Cennamo Luigi, croce al merito di guerra 42,200
186. Bucci Altesio, avventizio, coniugato 42,200
187. Scimè Calogero, avventizio, celibe 42,200
188. Bracci Gastone, avventizio, nato il 30 settembre 1920 42,125
189. Chiappori Girolamo, avventizio, nato il 7 giugno 1921 42,125
190. Nunnari Gaetano, avventizio, nato il 17 giugno 1921 42,125
191. Mancuso Paolo, avventizio, nato il 12 settembre 1922 42,125
192. Comparetto Giuseppe 42,100
193. Arigliani Mario 42,096
194. Cicala Nicolò 42,067
195. Esposito Michele, coniugato, 3 figli 42,062
196. Ferrazzano Gaetano, nato il 24 settembre 1919 42,062
197. Virdis Francesco, nato il 4 agosto 1920 42,062
198. Giammarco Costantino 42,043
199. Tagliacozzi Reginaldo, orfano di guerra 42,026
200. Carota Antonio, avventizio, nato il 2 agosto 1921 42,026
201. Bernardo Marcello, nato il 13 marzo 1915 42,026
202. Caruso Salvatore, nato il 4 gennaio 1918 42,026
203. Marzuoli Ermanno, nato il 28 settembre 1918 42,026
204. Denti Gino, invalido di guerra 42,003
205. Ravenda Lorenzo 42,003
206. Desole Gesuino 41,967
207. Raspanti Angelo, invalido di guerra 41,935
208. Aughiera Pasquale, croce al merito di guerra 41,935

Voti

209. Cassia Giuseppe, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio 41,935
210. Sceusa F. Paolo, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio 41,935
211. Dominici Mariano, ufficiale di complemento, nato il 21 luglio 1917 41,935
212. Piccirillo Renato, ufficiale di complemento, nato il 9 settembre 1921 41,935
213. Puccio Ines Giuseppe 41,926
214. Campi Angelo 41,843
215. Matera Vincenzo, ferito di guerra 41,800
216. Malinconico Osvaldo, 3 croci al merito di guerra 41,800
217. Ripoli Mario, figlio di invalido di guerra 41,800
218. De Fanis F. Paolo, avventizio, coniugato, 2 figli 41,800
219. Maiorana Cosimo, avventizio, coniug., 1 figlio 41,800
220. De Nardo Salvatore, avventizio, coniugato 41,800
221. Topi Vincenzo, avventizio, nato il 12 dicembre 1911 41,800
222. Caldarella Alfonso, avventizio, nato il 31 marzo 1917 41,800
223. Cairoli Francesco, avventizio, nato il 6 febbraio 1921 41,800
224. Lo Vullo Domenico, ufficiale di complemento, coniugato, 2 figli, nato il 15 gennaio 1909 41,800
225. Riccardi Gennaro, ufficiale di complemento, coniugato, 2 figli, nato il 10 novembre 1916 41,800
226. Fragomeni Alfonso, ufficiale di complemento 41,800
227. Caporaso Salvatore 41,776
228. Puopolo Rocco 41,750
229. Olandese Giuseppe 41,725
230. Di Paola Carmelo, ufficiale di complemento 41,700
231. Ordano Nilo, avventizio 41,700
232. Ciclope Demetrio, nato il 22 agosto 1920 41,700
233. Cipolla Raffaele, nato il 3 gennaio 1922 41,700
234. Corrado Ubaldo, ufficiale di complemento 41,667
235. Maugeri Antonio, coniugato, 1 figlio 41,667
236. Muscio Licio, nato il 18 gennaio 1917 41,667
237. Cannella Vittorio, nato il 5 settembre 1919 41,667
238. Lumia Calogero, nato il 24 novembre 1920 41,667
239. Sidonio Mario, nato il 18 agosto 1921 41,667
240. Donnini Mario 41,626
241. Solmone Michele, orfano di guerra 41,603
242. Pasqua Fulvio 41,603
243. Pellegrino Antonio, figlio di invalido di guerra 41,569
244. Belvedere Giuseppe, coniugato, 1 figlio 41,569
245. Sestili Vladimiro 41,569
246. Liguori Nicola 41,526
247. De Felice Oreste 41,467
248. Finocchiaro Giuseppe, coniugato, 1 figlio 41,435
249. Tadi Vincenzo, celibe 41,435
250. Convito Ilino, invalido di guerra, ufficiale di complemento, coniugato 41,403
251. Conte Emanuele, invalido di guerra, ufficiale di complemento 41,403
252. Belfiori Franco, invalido di guerra 41,403
253. Zappardino Franco, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, avventizio 41,403
254. De Marco Antonio, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio 41,403
255. Marziano Salvatore, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio 41,403
256. Velardo Raffaele, ufficiale di complemento, nato il 4 giugno 1914 41,403
257. De Pasquale Gino, ufficiale di complemento, nato il 14 aprile 1919 41,403
258. Grassi Luigi, ufficiale di complemento, nato l'11 febbraio 1921 41,403
259. Poidomani Giuseppe, nato il 5 novembre 1919 41,403
260. Bianchi Bianco, nato l'8 gennaio 1921 41,403
261. Corrupato Francesco, nato il 13 giugno 1921 41,403
262. Emanuele Massimo, nato il 17 ottobre 1922 41,403
263. Rega Francesco, nato il 21 settembre 1923 41,403
264. Cappiello Stefano, nato il 3 ottobre 1924 41,403
265. Nuccitelli Antonio, nato il 30 agosto 1913, avventizio, coniugato, 2 figli 41,400
266. Dodero Renato, nato il 20 settembre 1925 41,400
267. Verna Pietro, nato l'8 gennaio 1923 41,400
268. Messina Giovanni, ufficiale di complemento, nato il 26 maggio 1914 41,325

	Voti
269. Militello Salvatore, ufficiale di complemento, nato il 15 settembre 1917	41,325
270. Prevete Mario, nato il 29 luglio 1917	41,325
271. Russo Pierino, nato il 28 giugno 1919	41,325
272. Monticelli Cuggiò Carlo	41,267
273. Ficorilli Santino, avventizio, coniugato, 1 figlio	41,226
274. Ciani Alfredo, avventizio, coniugato	41,226
275. Sodano Calogero, coniugato	41,226
276. Falduto Sebastiano, avventizio, coniugato, 1 figlio	41,203
277. Solina Pietro, avventizio	41,203
278. Parodo Antonio, coniugato, 2 figli	41,203
279. Pedron Marcello	41,200
280. Carlini Raffaele, orfano di guerra	41,096
281. Panichi Saturno	41,096
282. Iovenitti Gino, 2 croci al valor militare, 1 croce al merito di guerra	41,026
283. Medori Antonio, nato il 1° novembre 1916	41,026
284. Pulsinelli Salvatore, nato il 21 dicembre 1916	41,026
285. Favuzzi Giuseppe, nato il 7 maggio 1917	41,026
286. Poscia Mario, nato il 13 settembre 1919	41,026
287. Arena Pietro, nato il 6 giugno 1920	41,026
288. Pizzo Rosa, nata il 12 dicembre 1920	41,026
289. Mondani Dante, orfano di guerra	41 —
290. Saccone Vito, figlio di invalido di guerra	41 —
291. Sattanino Renato, avventizio	41 —
292. Falciatore Diletto, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio	41 —
293. Luciano Raffaele, ufficiale di complemento, coniugato	41 —
294. Pellicanò Paolo, ufficiale di complemento, nato il 7 febbraio 1913	41 —
295. Pericone Pasquale, ufficiale di complemento, nato il 16 gennaio 1914	41 —
296. Amato Pasquale, ufficiale di complemento, nato il 3 agosto 1914	41 —
297. Barbagallo Santo, ufficiale di complemento, nato il 19 gennaio 1917	41 —
298. Sciuto Davide, ufficiale di complemento, nato il 27 luglio 1917	41 —
299. Ascione Silvio, ufficiale di complemento, nato il 16 novembre 1919	41 —
300. La Rosa Girolamo, coniugato	41 —
301. Zarrelli Antonio, nato l'8 ottobre 1915	41 —
302. Cavalcanti Paolo, nato il 25 maggio 1917	41 —
303. Fogazza Pietro, nato il 2 settembre 1917	41 —
304. Lus Salvatore, nato il 27 aprile 1919	41 —
305. Caputo Pasquale, nato il 10 aprile 1921	41 —
306. Grasso Aldo, nato il 1° dicembre 1921	41 —
307. Baroni Giuseppe, avventizio	40,925
308. Allegri Emilio	40,925
309. Municchi Roberto, avventizio, coniugato	40,867
310. Rossetti Giuseppe, avventizio	40,867
311. Da Ros Luigi, invalido di guerra	40,826
312. Strazzulla Francesco, orfano di guerra	40,826
313. Gallo Vito, croce al merito di guerra	40,826
314. D'Amato Eusebio	40,826
315. Gesualdo Francesco	40,800
316. Oliva Giuseppe	40,700
317. Celentano Arnaldo, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio	40,667
318. Lesen Nicola, ufficiale di complemento, nato il 1° giugno 1914	40,667
319. Cirillo Luigi, ufficiale di complemento, nato il 24 ottobre 1916	40,667
320. Del Re Antonio, ufficiale di complemento, nato il 30 luglio 1917	40,667
321. Urcioli Roberto, ufficiale di complemento, nato il 7 giugno 1919	40,667
322. Celli Livio, ufficiale di complemento, nato il 24 giugno 1920	40,667
323. Agostini Amedeo, ufficiale di complemento, nato il 15 febbraio 1921	40,667
324. Mancino F. Paolo, coniugato, 1 figlio	40,667
325. Montone Silvio, nato il 22 gennaio 1919	40,667
326. Campolattano Michele, nato il 4 maggio 1921	40,667
327. Cuozzo Gaetano, nato il 10 settembre 1921	40,667
328. Lepore Crescenzo, nato il 19 maggio 1921	40,643
329. Pischetola Michele, nato il 7 agosto 1921	40,643
330. Tancredi Carmine, nato il 23 settembre 1921	40,643
331. Varraro Giuseppe, nato l'11 novembre 1921	40,643
332. Pavone Sesto, nato il 30 aprile 1924	40,643
333. Nardi Nazzareno	40,625
334. Fasulo Vittorio	40,600
335. Sbardellati Enzo	40,526
336. Marino Luigi, invalido di guerra	40,525
337. Marino Nicola	40,525
338. Masia Renzo	40,500
339. Torrisi Antonio, invalido di guerra	40,467
340. Vacca Aldo, orfano di guerra, avventizio	40,467
341. Messina Giuseppe, orfano di guerra, coniugato, 1 figlio	40,467
342. Carella G. Battista, avventizio, coniugato	40,467
343. Aiello Santo, avventizio	40,467
344. Longo Vincenzo	40,426
345. Longo Giuseppe	40,425
346. Rizzo Pasquale	40,403
347. Spadaro Ignazio, invalido di guerra	40,325
348. Guarriello Mario, orfano di guerra	40,325
349. Sannicandro Giuseppe, figlio di invalido di guerra	40,325
350. Petillo Luigi, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio	40,325
351. Scordo Antonino, ufficiale di complemento, nato il 7 giugno 1915	40,325
352. De Simone Armando, ufficiale di complemento nato il 25 marzo 1917	40,325
353. Femore Carmelo, ufficiale di complemento nato il 22 giugno 1920	40,325
354. Gagliardi Francesco, ufficiale di complemento nato il 7 luglio 1921	40,325
355. Conforti Gaspare, nato l'8 novembre 1913	40,325
356. Tiso Domenico, nato il 1° marzo 1915	40,325
357. Costa Giuseppe Sebastiano, nato il 7 gennaio 1919	40,325
358. Iacobelli Angelo Elio, nato il 12 ottobre 1919	40,325
359. Trapa Pietro, nato il 28 gennaio 1920	40,325
360. Riganati Nicolò, nato il 28 marzo 1920	40,325
361. Nironi Francesco, nato il 6 agosto 1920	40,325
362. Di Benedetto Michele, nato il 27 ottobre 1920	40,325
363. Privitera Gaetano, nato il 4 giugno 1921	40,325
364. Monaco Antonino, nato il 29 novembre 1921	40,325
365. Pizzo Francesco, nato il 16 ottobre 1922	40,325
366. Marciano Mario, nato il 28 maggio 1923	40,325
367. Spaziano Gerardo	40,303
368. Pannarello Alessandro, 2 croci al valor militare	40,211
369. Cantalupo Raffaele, invalido di guerra	40,211
370. Agresti Carlo, orfano di caduto civile in guerra	40,211
371. Falone Umberto, croce al merito di guerra	40,211
372. Fracasso Antonio, coniugato, nato il 21 ottobre 1914	40,211
373. Ragosta Vincenzo, coniugato, nato il 2 marzo 1916	40,211
374. Sorso Armando, nato il 23 gennaio 1919	40,211
375. Della Rocca Umberto, nato il 15 dicembre 1924	40,211
376. Zanoni Ennio, invalido di guerra	40,200
377. Allegretti Francesco, orfano di guerra, avventizio, coniugato, 1 figlio	40,200
378. Loperfido Vito, orfano di guerra, avventizio	40,200
379. Sofia Rosario, ferito di guerra	40,200
380. Amato Domenico, avventizio, coniugato, 1 figlio	40,200
381. Miroglio Carlo, invalido di guerra	40,125
382. Rossi Italo, croce al merito di guerra	40,125
383. Masnadi Umberto, avventizio, coniug., 1 figlio	40,125
384. D'Antona Angelo	40,100
385. Rizzo Corradino, invalido di guerra, orfano di guerra	40,026
386. Penta Domenico, croce al merito di guerra	40,026
387. Chironna Gaetano, avventizio, coniug. 1 figlio	40,026
388. Cavazza Alessandro, avventizio, coniugato	40,026
389. Spitali Giuseppe, avventizio, nato il 22 novembre 1913	40,026
390. Bonfitto Marco, avventizio, nato il 27 aprile 1916	40,026
391. Todaro Luigi, nato il 2 dicembre 1916	40,026
392. Calabrò Antonino, invalido di guerra, figlio di invalido di guerra, nato il 19 maggio 1919	40 —

	Voti
393. Bazzano Bruno, invalido di guerra, figlio di invalido, nato il 5 ottobre 1921	40 —
394. Dispinzeri Nicolò, invalido di guerra, avventizio	40 —
395. Panzera Ferdinando, invalido di guerra, ufficiale di complemento, nato l'8 agosto 1915	40 —
396. Rapani Antonio, invalido di guerra, ufficiale di complemento, nato il 20 marzo 1918	40 —
397. D'Addario Angelo, orfano di guerra	40 —
398. Colucci Salvatore, ferito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio	40 —
399. Catanzariti Michele, ferito di guerra	40 —
400. Brighetti Giovanni, croce al medito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato	40 —
401. Del Basso Alfonso, figlio di invalido di guerra	40 —
402. Tului Dino, avventizio	40 —
403. Percuoco Riccardo, ufficiale di complemento, coniugato, 4 figli	40 —
404. Pietracatella Luigi, ufficiale di complemento coniugato, 1 figlio, nato il 21 settembre 1916	40 —
405. De Castro Antonino, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio, nato il 30 giugno 1919	40 —
406. Arata Luigi, ufficiale di complemento, nato il 31 ottobre 1918	40 —
407. Cannata Saverio, ufficiale di complemento, coniugato, nato il 26 maggio 1921	40 —
408. Morale Luciano, ufficiale di complemento, nato il 4 marzo 1914	40 —
409. Pistillo Luigi, ufficiale di complemento, nato il 22 giugno 1914	40 —
410. Costarella Emilio, ufficiale di complemento nato il 14 dicembre 1915	40 —
411. Minadeo Antonio, ufficiale di complemento, nato il 17 aprile 1916	40 —
412. Libertini Luigi, ufficiale di complemento, nato il 15 marzo 1917	40 —
413. Nicoletti Gaetano, ufficiale di complemento, nato il 6 febbraio 1919	40 —
414. Iozzia Antonino, ufficiale di complemento, nato il 15 gennaio 1921	40 —
415. Fusco Aniello, ufficiale di complemento, nato il 10 marzo 1921	40 —
416. Binetti Giuseppe, ufficiale di complemento, nato il 26 marzo 1921	40 —
417. Granese Vincenzo, ufficiale di complemento nato l'8 aprile 1921	40 —
418. Pianese Claudio, coniugato, 3 figli	40 —
419. Francesca Mario, coniugato, 1 figlio, nato il 9 novembre 1910	40 —
420. Mandarini Dino, coniugato, 1 figlio, nato il 4 novembre 1915	40 —
421. Sutera Sardo Antonino, coniugato, 1 figlio, nato il 28 novembre 1917	40 —
422. Maiorca Tito, coniugato, 1 figlio, nato il 6 aprile 1920	40 —
423. Giacobbe Vincenzo, coniugato, nato il 17 marzo 1915	40 —
424. Tozzi Antonio, conigato, nato il 2 ottobre 1920	40 —
425. Onnembo Giovanni, coniugato, nato il 30 maggio 1923	40 —
426. Iacono Gaetano, nato il 18 febbraio 1916	40 —
427. Di Tommaso Vincenzo, nato il 20 settembre 1916	40 —
428. Mauti Vincenzo, nato il 9 marzo 1917	40 —
429. Gennaro Giuseppe, nato il 6 giugno 1917	40 —
430. Buttafarri Attilio, nato il 14 marzo 1918	40 —
431. Corriere Francesco, nato il 24 luglio 1918	40 —
432. Borriello Pietro, nato il 22 giugno 1919	40 —
433. Tomarelli Raimondo, nato il 30 giugno 1919	40 —
434. Ascenzi Cesare, nato il 21 novembre 1919	40 —
435. Poidomani Domenico, nato il 4 gennaio 1920	40 —
436. Lanzafame Filadelfo, nato il 4 marzo 1920	40 —
437. Sapuppo Orazio, nato il 18 maggio 1920	40 —
438. Pizzichemi Antonino, nato il 2 luglio 1920	40 —
439. Casciaro Gaetano, nato il 25 novembre 1920	40 —
440. D'Onofrio Vincenzo, nato il 15 gennaio 1921	40 —
441. Pace Nicola, nato il 28 luglio 1921	40 —
442. Tumminia Rosario, nato il 23 febbraio 1922	40 —
443. Puglia Rosario, nato il 19 aprile 1922	40 —
444. Caratozzolo Brunone, nato il 6 maggio 1922	40 —
445. Cartolari Mario, nato il 14 agosto 1922	40 —
446. Forte Ermanno, nato il 15 settembre 1922	40 —
447. Ippolito Francesco, nato il 30 settembre 1922	40 —
448. Petrone Vincenzo, nato il 10 dicembre 1922	40 —
449. Pannitto Michele, nato il 19 dicembre 1922	40 —
450. Rotonno Filippo, nato il 28 aprile 1923	40 —
451. Lombardi Luigi, nato il 15 agosto 1923	40 —
452. Brenci Evasio, nato il 28 settembre 1923	40 —
453. Secci Giuseppe, nato il 1° ottobre 1923	40 —
454. Arcuri Francesco, nato il 2 dicembre 1923	40 —
455. Battaglia Vincenzo, nato il 3 dicembre 1923	40 —
456. Ferranino Sergio, nato il 7 marzo 1924	40 —
457. Cutti Sergio, nato il 4 marzo 1925	40 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso di alunno d'ordine nel Ministero e nelle Intendenze di finanza indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1946, i seguenti candidati, nell'ordine appresso indicato:

	Voti
1. Parlato Beppino, avventizio	52 —
2. Cestari Michele, avventizio	51,300
3. Cecinelli Umberto	49,857
4. Cammarata Mario, avventizio, orfano di guerra	48,515
5. Mercurio Fioravante, avventizio	48,500
6. Travaglini Ugo	47,950
7. Pascarelli Gennaro, orfano di guerra	47,935
8. Pirozzi Rocco	47,867
9. Aquaro Martino, avventizio	47,403
10. Di Cicco Alessandro, avventizio	46,962
11. Scarcello Aldo, avventizio	46,743
12. Iurato Vincenzo, avventizio, figlio di invalido di guerra	46,677
13. Brunetti Renato	46,675
14. Marcoli Pietro, avventizio, orfano di guerra	46,569
15. Adorno Carmelo	46,562
16. Berardi Alfio, avventizio	46,262
17. Pierpaoli Domenico	46,250
18. Trapani Alfredo, avventizio	46,026
19. Pollina Girolamo, avventizio	46,011
20. Penariol Marcello, avventizio	46 —
21. Lopiani Narciso	45,962
22. Giordano Oronzo	45,943
23. Cannistrà Giorgio, avventizio, invalido ed orfano di guerra	45,925
24. Riccardi Domenico, avventizio	45,925
25. Costantino Salvatore, invalido di guerra	45,867
26. Tovagliari Angelo, avventizio	47,769
27. Fasolis Ubaldo, avventizio	45,762
28. Porsio Vincenzo, avventizio	45,743
29. Vezzani Gaetano, avventizio	45,735
30. Rasetto Filippo, avventizio	45,669
31. Salazaro Antonio, avventizio, coniugato, 2 figli	45,667
32. Coniglio Mario, avventizio, ufficiale di complemento	45,667
33. Tuzzolino Francesco, coniugato, 1 figlio	45,667
34. Alifuoco Giulio, avventizio, nato il 29 gennaio 1915	45,462
35. Tavano Giuseppe, avventizio, nato il 4 maggio 1915	45,462
36. Sudano Salvatore	45,443
37. Varese Umberto, invalido di guerra	45,211
38. Maietta Giovanni, invalido di guerra, ufficiale di complemento, croce al merito di guerra	45,200

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1948

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1948
Registro Finanze, n. 10, foglio n. 135. — BENNATI

(4220)

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazioni ai decreti Ministeriali in data 1° settembre 1948, riguardanti i concorsi per titoli a posti di segretario generale per il comune di Bologna; di segretario generale per la provincia di Pisa; di segretario capo per i comuni di Potenza, Ariano Irpino e Sesto San Giovanni; di segretario capo per i comuni di Mirandola, Finale Emilia, Cento, Sezze ed altri.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti i propri decreti in data 1° settembre 1948 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8, 9, 10 e 11 settembre 1948, numeri 209, 210, 211 e 212 con i quali sono stati indetti i concorsi per titoli ai posti di segretario generale di 1ª classe (grado 1°) del comune di Bologna; di segretario generale di 1ª classe (grado 1°) della provincia di Pisa; di segretario capo di 1ª classe (grado 3°) dei comuni di Potenza, Ariano Irpino e Sesto San Giovanni; di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) dei comuni di Mirandola, Finale Emilia, Cento, Sezze, Mola di Bari, Alatri, Mesagne, Narni, Orvieto e Monfalcone;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

Il 1° e il 3° comma dell'art. 3 dei decreti Ministeriali, in data 1° settembre 1948 succitati sono modificati come appresso:

« Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile) le domande in carta da bollo da L. 32 per ognuno dei concorsi ai quali intendono partecipare, corredare ognuna di esse della ricevuta di una vaglia postale ovvero di vaglia cambiario della Banca d'Italia dell'ammontare di L. 300, intestato al cassiere del Ministero dell'interno ».

Gli aspiranti che presentino più domande per i singoli concorsi indetti con decreti Ministeriali 1° settembre 1948 e quelli di cui alle lettere *a*), *b*) e *d*) del precedente art. 2 che abbiano presentato domanda per i concorsi già indetti con decreto Ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 30 stesso mese e 29 gennaio 1948 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 febbraio 1948 n. 31, potranno astenersi dall'allegare i documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale detti documenti e titoli sono allegati, ed unendo ad ogni successiva domanda gli elenchi di essi in carta semplice, come sopra indicato. Gli aspiranti di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 i quali abbiano partecipato ai concorsi indetti nel dicembre 1947 e nel gennaio 1948 devono inoltre produrre a corredo della domanda i documenti di cui ai numeri 1, 2, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 3 dei succitati decreti Ministeriali.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande fissato con i decreti Ministeriali in data 1° settembre 1948 è prorogato di giorni dieci.

Roma, addì 18 settembre 1948

p. *Il Ministro*: MARAZZA

(4280)

Graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso a quattordici posti di aiutante aggiunto in prova nell'Amministrazione degli archivi di Stato (gruppo C).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il proprio decreto in data 1° febbraio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio successivo, registro n. 4 Interno, foglio n. 49, con il quale venne bandito un concorso per esami a quattordici posti di aiutante aggiunto in prova (gruppo *C*) nell'Amministrazione degli archivi di Stato;

Visto il proprio decreto 10 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1948, registro n. 3 Interno, foglio n. 392, col quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il proprio decreto 19 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo successivo, registro n. 8 Interno, foglio n. 42, con il quale venne modificata la composizione della suddetta Commissione;

Visto il proprio decreto 15 giugno 1948, in corso di registrazione, con il quale venne aggregato alla suddetta Commissione l'esperto per le lingue estere;

Veduti i verbali delle operazioni della suddetta Commissione;

Veduto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visti i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48 e 6 gennaio 1927, n. 27;

Visti gli articoli 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1948, n. 246;

Visto l'art. 6 della legge 26 luglio 1929, n. 1397;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per quattordici posti di aiutante aggiunto in prova nell'Amministrazione degli archivi di Stato (gruppo *C*), bandito con decreto Ministeriale 1° febbraio 1947, nel modo seguente:

Graduatoria dei vincitori.

1)	Angelini Calletti Maria Elisabetta	18,16
2)	Pescatore Luigi	17,50
3)	Capograssi Maria Luisa	17,43
4)	Vallauri Carlo, avventizio	17,30
5)	Cristofari Mancia Maria	17,16
6)	Orefice De Angelis Renata	17,03
7)	Masani Germani Giuliana, orfana di guerra	16,85
8)	Minozzi Carlo, combattente	16,82
9)	Vita Massimo, avventizio	15,83
10)	Continelli Luisa, avventizia	14,86
11)	Romeo Angela, avventizia	14,72
12)	Cacciatore Martino, combattente	14,66
13)	Scarcella Francesco, combattente	14,18
14)	Pannuto Rosario, combattente	14,08

Graduatoria degli idonei.

1)	Costa Anna Maria	16,60
2)	Pasanisi Adriana	15,34
3)	Marchesi Artemio	15,27
4)	Antichi Costantino	15,19
5)	Nuzzo Elena	15,05
6)	Battaglia Angiola Maria	14,96
7)	Giardina Rosetta	14,80
8)	Salvi Amalia	14,76
9)	Castronuovo Umberto	14,73
10)	Brandi Iolanda	14,69
11)	De Stefano Maria	14,36
12)	Mori Leila	14,16

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1948

p. *Il Ministro*: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1948
Registro Interno n. 20, *foglio n.* 361. — VILLA

(4179)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.